

LR 64/1986, art. 9, 4° comma. Azione di soccorso di protezione civile a favore delle popolazioni del centro Italia colpite dagli eventi occorsi a partire dal 24 agosto 2016. Incremento autorizzazione di spesa.

#### DECRETO DEL VICEPRESIDENTE DELLA REGIONE, ASSESSORE DELEGATO ALLA PROTEZIONE CIVILE

**Vista** la L.R. 31 dicembre 1986, n. 64, e successive modifiche ed integrazioni, che disciplina l'organizzazione delle strutture e degli interventi di competenza regionale in materia di protezione civile;

**Premesso** che, ai sensi dell'articolo 1 della L.R. 64/1986, l'Amministrazione regionale assume a propria rilevante funzione quella del coordinamento di tutte le misure organizzative e di tutte le azioni nei loro aspetti conoscitivi, normativi e gestionali, dirette a garantire l'incolumità delle persone, dei beni e dell'ambiente rispetto all'insorgere di qualsivoglia situazione od evento che comporti agli stessi grave danno o pericolo di grave danno e che per loro natura o estensione debbano essere fronteggiate con misure straordinarie, nonché a garantire il tempestivo soccorso;

**Atteso** che, ai sensi dell'articolo 9, quarto comma della L.R. 64/1986, come introdotto dall'articolo 1 della LR 1/2001, la Regione è autorizzata ad intervenire, nell'ambito della solidarietà nazionale, in caso di eventi eccezionali causati da calamità, mediante l'organizzazione diretta di aiuti per soccorsi rivolti alle popolazioni colpite, anche attraverso la fornitura diretta di medicinali, attrezzature, viveri, generi di conforto, nonché, di concerto con le Amministrazioni delle Regioni colpite, per il totale e/o parziale rifacimento di opere infrastrutturali danneggiate o andate distrutte dalle calamità e quant'altro risulti necessario per consentire il ritorno alle normali condizioni di vita;

**Atteso** che, ai sensi dell'articolo 9, quinto comma della L.R. 64/1986, gli interventi sopra richiamati e le relative modalità di attuazione sono realizzati per il tramite del Fondo regionale per la protezione civile e sono disposti dal Presidente della Regione con proprio decreto, su proposta dell'Assessore regionale delegato alla protezione civile, ovvero, dallo stesso Assessore d'intesa con il Presidente della Regione;

**Visto** il decreto dell'Assessore alla protezione civile 24 agosto 2016, n. 963/PC/16, ratificato con deliberazione della Giunta regionale 2 settembre 2016, n. 1612, con il quale, d'intesa con il Presidente della Regione, è autorizzato ai sensi dell'articolo 9, quarto e quinto comma della L.R. 64/1986, nell'ambito della solidarietà nazionale, l'intervento di soccorso da parte della Protezione civile della Regione, anche con l'apporto del volontariato di protezione civile, a favore delle popolazioni del centro Italia colpite dal terremoto del 24 agosto 2016 ed è autorizzata altresì la spesa complessiva presunta di euro 500.000,00 a carico del Fondo regionale per la protezione civile di cui all'articolo 33 della medesima L.R. 64/1986;

**Visto** il decreto dell'Assessore alla protezione civile 16 novembre 2016, n. 1281/PC/2016, ratificato con deliberazione della Giunta regionale 16 dicembre 2016, n. 2448, con il quale, d'intesa con il Presidente della Regione, è autorizzata ai sensi dell'articolo 9, quarto e quinto comma della L.R. 64/1986, nell'ambito della solidarietà nazionale, la prosecuzione dell'azione di soccorso di cui al decreto 963/PC/2016, in conseguenza del verificarsi degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il 26 ottobre e il 30 ottobre 2016 hanno nuovamente colpito i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo, nonché l'ulteriore spesa di euro 100.000,00 a carico del Fondo regionale per la protezione civile;

**Atteso** che nuove forti scosse hanno interessato a decorrere dal 18 gennaio 2017 il medesimo territorio già colpito in agosto e in ottobre 2016, provocando gravissimi ulteriori danni e necessità di soccorso alla popolazione, anche in conseguenza delle concomitanti nevicate eccezionali, tanto che è stato implementato da parte del sistema nazionale di protezione civile lo sforzo di uomini e mezzi di tutte le strutture operative, dai Vigili del fuoco alle Forze armate a quelle di Polizia, oltre al volontariato di protezione civile;

**Considerato** altresì che i predetti eventi hanno determinato un ulteriore aggravamento della situazione di criticità, impattando in gran parte sui territori e le popolazioni già colpiti, nonché sul Servizio nazionale di protezione civile già attivamente impegnato nella gestione dei medesimi eventi;

**Richiamata** la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 20 gennaio 2017, con la quale è disposto che gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con delibera del 25 agosto 2016 siano ulteriormente estesi, in conseguenza degli ulteriori eventi sismici di gennaio 2017;

**Dato atto** che già nel pomeriggio del giorno 18 gennaio 2017, su richiesta della DiComaC e con il coordinamento della Sala operativa regionale, una colonna di mezzi sgombraneve messi a disposizione da Friuli Venezia Giulia Strade SpA è partita alla volta dei territori colpiti con 11 tecnici dipendenti della medesima società regionale;

**Dato atto** che nel corso delle primissime ore del mattino del 20 gennaio 2017 una colonna mobile della Protezione civile del Friuli Venezia Giulia è partita alla volta dei territori colpiti, con 80 volontari dei Gruppi comunali della protezione civile regionale, coordinati da quattro dipendenti della struttura;

**Visto** il decreto dell'Assessore alla protezione civile 6 febbraio 2017, n. 76/PC/2017, ratificato con deliberazione della Giunta regionale 3 marzo 2017, n. 356, con il quale d'intesa con il Presidente della Regione:

- è autorizzata la prosecuzione, a decorrere dal 18 gennaio 2017, dell'azione di soccorso di cui ai decreti n. 963/PC/2016 e n. 1281/PC/2016, attivata in occasione del sisma verificatosi nei mesi di agosto ed ottobre 2016, in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il 18 gennaio 2017 hanno nuovamente colpito i territori del Centro Italia.

- è autorizzata la spesa di parte corrente pari ad euro 10.000,00 a carico del Fondo regionale per la protezione civile per fronteggiare le primissime esigenze;

**Visto** il decreto dell'Assessore alla protezione civile 16 febbraio 2017, n. 156/PC/2017, ratificato con deliberazione della Giunta regionale 3 marzo 2017, n. 356, con il quale, d'intesa con il Presidente della Regione, è autorizzata ai sensi dell'articolo 9, quarto e quinto comma della L.R. 64/1986, nell'ambito della solidarietà nazionale, la prosecuzione dell'azione di soccorso di cui al decreto 963/PC/2016, in conseguenza del verificarsi degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il 26 ottobre e il 30 ottobre 2016 hanno nuovamente colpito i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo, nonché l'ulteriore spesa di euro 200.000,00 a carico del Fondo regionale per la protezione civile;

**Vista** la nota 18 gennaio 2017, n. En 36 della Segreteria Commissione Speciale Protezione civile con la quale è stata attivata per l'emergenza neve nelle aree terremotate, su indicazioni del Coordinamento di DI.Coma.C., la Colonna Mobile Regionale (CMR) Friuli Venezia Giulia costituita, come da nota 18 gennaio 2017, n. En 33, da mezzi e da personale messi a disposizione dalla società regionale FVG Strade, con destinazione Montorio sul Vomano (TE);

**Vista** la nota DIP/TERAG\_SM/0063486 del 10 ottobre 2017 nella quale sono contenute le indicazioni sulle modalità di rendicontazione e rimborso degli oneri sostenuti connessi all'impiego delle Colonne mobili regionali nell'emergenza in argomento;

**Viste** le note 10 marzo 2017, prot. n. 3018/17 dd. 13 marzo 2017 e 15 aprile 2019, prot. n.6871 dd. 17 aprile 2019, con le quali FVG STRADE S.P.A. comunica i costi sostenuti in emergenza per un importo complessivo pari ad euro 72.401,56, IVA inclusa;

**Rilevato** che tale importo sarà oggetto di successivo rimborso da parte del Dipartimento nazionale di protezione civile, in conformità alla citata nota DIP/TERAG\_SM/0063486;

**Ritenuto** di incrementare le autorizzazioni di spesa disposte con i decreti 24 agosto 2016, n. 963/PC/16, 16 novembre 2016, n. 1281/PC/2016, 6 febbraio 2017, n. 76/PC/2017 e 16 febbraio 2017, n. 156/PC/2017, per l'importo pari ad euro 72.401,56 sul capitolo 61 delle Uscite del Fondo regionale per la protezione civile, al fine di provvedere al rimborso a Friuli Venezia Giulia Strade SpA, che si è resa immediatamente disponibile alla partenza della CMR regionale, degli oneri delle spese sostenute nell'azione di soccorso;

**Visto** il D.P.Reg 22 maggio 2018, n. 0129/Pres.;

### **Decreta**

**1.** E' autorizzata, per quanto esposto in premessa, nell'ambito della solidarietà nazionale, ai sensi dell'articolo 9, quanto e quinto comma della L.R. 64/1986, a copertura delle spese sostenute nell'azione di soccorso di cui ai decreti n. 963/PC/2016, n. 1281/PC/2016 76/PC/2016 e 16 febbraio 2017, n. 156/PC/2017, l'ulteriore spesa pari ad euro 72.401,56 a carico del cap. 61 delle uscite del Fondo regionale per la protezione civile.

**2.** Il presente decreto sarà sottoposto alla ratifica della Giunta regionale, ai sensi dell'articolo 33, quarto comma della L.R. 64/1986.

IL VICEPRESIDENTE DELLA REGIONE,

ASSESSORE DELEGATO ALLA PROTEZIONE CIVILE

dott. Riccardo Riccardi

Firmato digitalmente

Istruttore: G. Dapretto